

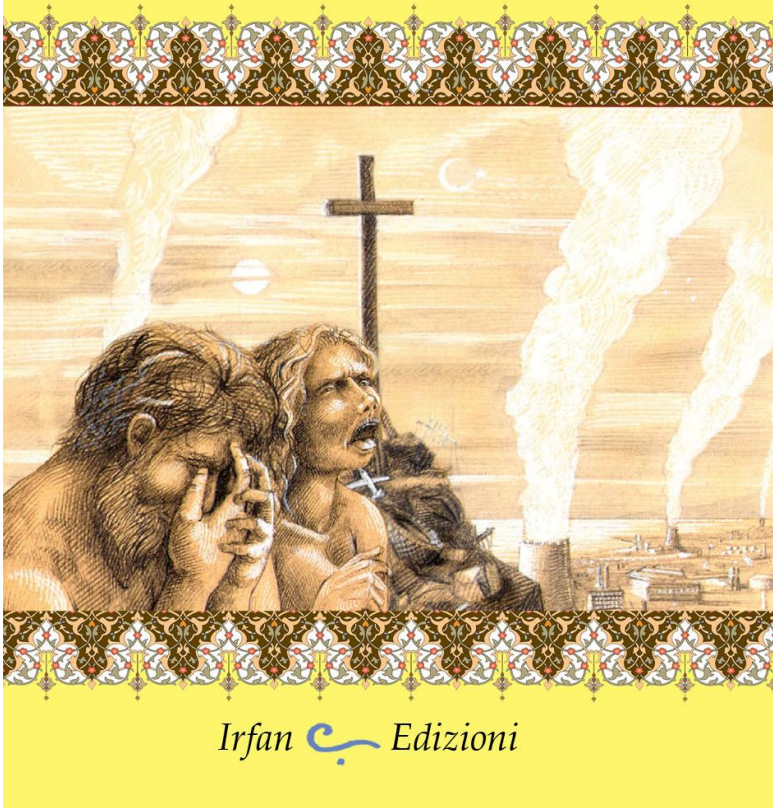
Elisir

Philip Sherrard

Uomo e Natura: storia di uno stupro

Indagine su origini e conseguenze della scienza moderna

Prefazione di Eduardo Ciampi



Irfan  Edizioni

SCHEDA TECNICA

FORMATO: 14x 21

PAGINE: 128

ISBN: 978-88-97278-12-2

PREZZO: € 14,00

USCITA: settembre 2012

L'AUTORE

Philip Sherrard (1922-1995) si formò culturalmente in Inghilterra e insegnò all'Università di Cambridge e di Londra, ma visse per lo più in Grecia. Pioniere degli studi di greco moderno e traduttore dei maggiori poeti greci contemporanei, ha curato (assieme a G. Palmer e K. Ware) la traduzione in inglese della 'Philokalia', una raccolta di testi dei maestri spirituali della tradizione cristiana ortodossa. Ha prodotto inoltre scritti teologici e metafisici che abbracciano un'ampia gamma d'argomenti, alcuni dei quali già pubblicati in Italia: *Bisanzio* (Mondadori, 1968), *Il peccato culturale dell'Occidente* (Servitium, 2001), *Cristianesimo ed Eros* (Edward, 2007) e gli studi "Significato e necessità di una tradizione sacra" e "Uomo e donna" (da *Invito alla tradizione cristiana*, 2008) e "Cristianesimo e dissacrazione del cosmo" (da *Antropo-ecologia*, Terre Sommerse, 2009). Tradusse inoltre in lingua inglese *Storia della filosofia islamica* di Henry Corbin.

PRESENTAZIONE DEL VOLUME

Nel presente saggio Philip Sherrard cerca di mostrarci l'importanza dell'intima interrelazione tra uomo e ambiente naturale, considerati olisticamente e teologicamente come un tutt'uno. Nella misura in cui c'è disordine nell'anima dell'uomo, ecco che tale squilibrio viene necessariamente a riflettersi sul mondo. Lo stupro di cui parla in maniera provocatoria il titolo è quello subito dall'uomo che ha dimenticato il senso della sua esistenza ed è stato violentato da una mentalità iperrazionalistica, ma è anche lo stupro che tale uomo degradato, parodia dell'uomo a immagine divina, ha compiuto di conseguenza sulla natura, considerata ormai come un qualcosa d'esterno a lui, da sfruttare senza alcuna riserva. Sherrard offre al lettore cristiano un percorso interiore che lo riporta alle radici più genuine della propria fede, chiarendo i malintesi che hanno favorito lo sviluppo della mentalità scientifica moderna del mondo occidentale (e le sue tragedie), e a quello musulmano un'opportunità non solo di approfondire la visione teologica e antropologica del cristianesimo, ma anche di riflettere sul proprio rapporto con la scienza moderna e sull'impatto che essa ha avuto, e ha ancora oggi, sull'evoluzione socio-culturale e religiosa della civiltà islamica.